Analisi genetiche come prevenzione

Il professor Giuseppe Damante non si occupa soltanto di ricerca. A livello medico-assistenziale, all'interno dell'Azienda ospedaliero universitaria di Udine ricopre infatti anche l'incarico di direttore dell'Istituto di genetica medica, restando pur sempre, però, in qualche modo all'interno dell'ambito della lotta ai tumori. L'Istituto si occupa infatti anche di analisi e screening proprio di chi già malato ha una forte familiarità con la malattia tumorale, o anche di nuclei familiari con episodi ripetuti e importanti. Si tratta di analisi importanti che consentono ai medici, in caso di esito positivo dell'indagine genetica, di attivare una precisa prevenzione. Prevenzione che a volte significa pure l'uso della chirurgia, soprattutto per quanto riguarda le donne, con l'asportazione del seno, ma più spesso con la proposta di ovariectomia profilattica, ovvero dell'asportazione delle ovaie. Per essere sottoposti a screening genetico bisogna comunque rispondere a determinati requisiti dettati da un preciso protocollo, che comunque è molto rigido e che ammette i potenziali clienti solo se la storia familiare e medica lo consentono.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.